

VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE del 9 settembre 2012

Il Consiglio Regionale del MASCI Piemonte si è riunito domenica 9 settembre 2012 alle ore 9.00 presso la Cascina Brownsea in località Valle San Bartolomeo, ospite della Comunità di Alessandria, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

01) Polo Regionale “Entrare nella storia con il nostro Metodo”

Relazione dettagliata della pattuglia su come si realizzerà il polo, con quali supporti, cosa devono fare la Comunità, la bozza dell'intervista e breve dimostrazione.

02) Piazze, trivi e quadri (Ottobre 2012 a Salerno)

N° iscritti, situazione viaggio A+R, rimborsi alle Comunità.

03) Marcia della Pace 23 settembre

situazione organizzazione e partecipanti iscritti.

04) Assemblea Nazionale 2013

Breve relazione delle 6 pattuglie sulle riunioni.

05) Assemblea Regionale

Verifica e proposte per l'estensione delle modifiche al “Regolamento Regionale”.

06) Route Regionale “Sentieri di resistenza. Tra storia e attualità.”

Breve verifica.

07) CREM

Verifica.

08) Via Francigena

Breve relazione sull'ultima tappa dell'impresa nazionale Sant'Antimo – Roma.

09) I nostri progetti

Sviluppo – Formazione – Protezione civile – Tappi

10) Varie ed eventuali

Sono presenti n° 34 A.S. in rappresentanza di 15 Comunità: **Mauro Mellano** (Segretario Regionale); **Francesco Bosticardo** (Vice-Segretario Regionale); **Giuliana Cornero**, Antonella Mischiatti, Enzo Mietto, Marco Silvestro (Settimo T.se-La Bisarca); Giorgio Ferraris (Vercelli-Echi Lontani); Pier Giuseppe Iacometti (Trecate); **Mimma Di Luca**, Maria Grazia Barbirato (Rivoli 1); **Marina Rosso**, **Maurizio Moffa**, Vilma Marchino (Torino 3-Aquila Maculata); **Amedeo Simonetti**, Emilia (Mimma) Cotichini, Vittoria Benzi, Carlo Benzi, Tilde Simonetti, Renata Codoni, Leo Vannelli, Lidia Vannelli (Alessandria); **Bruno Franco** (Regina Margherita); Adriana Cugetti (Valsusa); **Maria Letizia Fabiole**, **Renato Fasoli** (Rivoli-Stella Polare), **Mario Durelli**, **Sergio Puleo** (Torino 2); **Beppe Viotto** (Com.Regionale); **Dario Maurizio**, Danila Amadeo (San Francesco al Campo 1); **Gigi Manfrino**, Simona Manfrino (Druento-San Giuliano); **Gigi Forgia** (Buttigliera A.-Sempre Pronti); **Francis Sonaglia** (Acqui Terme 1)

Amedeo Magister della Comunità di Alessandria che ci ospita, nel ringraziare i partecipanti, invita tutti ad una preghiera prima dell'inizio dei lavori (vedi allegato)

Mauro (Segretario Regionale): nel ringraziare tutti per la partecipazione ricorda con molto piacere che in questo stesso luogo, diversi anni fa, si era già svolto un Co.Re. che gli è rimasto impresso.

Prima di passare al primo punto all'O.D.G. dà la parola a Francesco che deve fare una comunicazione al Consiglio.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): prende la parola e legge al Consiglio Regionale la lettera nella quale annuncia le sue dimissioni dall'incarico.

Inizia una breve discussione durante la quale diversi consiglieri gli chiedono di recedere da tale sua decisione.

Francesco (Vice-Segretario Regionale) sentito quanto emerso dagli interventi, rinuncia al suo proposito di dimettersi, ma comunque richiede che la sua lettera di dimissioni sia messa agli atti. (vedi allegato).

01) Polo Regionale “Entrare nella storia con il nostro Metodo”

Mauro (Segretario Regionale): ricorda come a Salerno porteremo i sei temi del nostro Polo ai quali abbiamo lavorato da Alghero in avanti: Lavoro – Festa – Abilità manuali – Tradizione – Cittadinanza – Servizio.

Marco (Settimo T.se-La Bisarca): comunica che è arrivato diverso materiale e che ora la Pattuglia dovrà dividerlo per argomenti.

Informa inoltre di aver predisposto due modelli di sito da poter sviluppare.

Sergio (Torino 2): dopo diversi tentativi sono stati predisposti i riassunti (abstracts) da inserire nel sito per Salerno riguardanti i temi trattati.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): informa che per la proiezione del nostro lavoro saremo in piazza, sotto un gazebo con vicina la Regione Marche. Si è anche previsto di effettuare delle interviste alle persone che verranno a farci visita e, pertanto, occorre predisporre delle domande da fare. Avremo a disposizione circa due ore.

Le Comunità dovranno inviare il materiale (soprattutto fotografico) a:

mascapiemonte.salerno2012@gmail.com

Giorgio (Vercelli-Echi Lontani): ricorda come nel sito mascapiemonte.it vi sono già circa 3.500 fotografie oltre a video e documenti vati che possono essere utilizzati. Coglie inoltre l'occasione per ricordare che in seguito ad un aggiornamento della piattaforma gestionale del sito effettuato da Ideasolidale sono andati persi alcuni documenti. Chi ne verificasse la mancanza è pregato di segnalarlo.

Mauro (Segretario Regionale): afferma che va bene “Sinora abbiamo pensato ora è il momento di fare.” Per quanto attiene all'intervista occorre decidere come si intende operare.

A questo punto nasce un dibattito che vede coinvolti diversi consiglieri con varie proposte: si parla di costumi, musiche da diffondere, prodotti tipici, omaggi gastronomici da offrire, quali e quante domande fare nell'intervista,...

Maria Letizia (Rivoli-Stella Polare): propone di predisporre e diffondere musiche tradizionali piemontesi;

Renato (Rivoli-Stella Polare): si offre per ricercare costumi tradizionali piemontesi;

Mauro (Segretario Regionale): ritiene che occorra pensare di offrire prodotti pre-confezionati, onde evitare qualsiasi problema.

02) Piazze, trivi e quadrivi (Ottobre 2012 a Salerno)

Mauro (Segretario Regionale): comunica al consiglio che la delegazione del Piemonte sarà composta da 35-40 A.S. e che si è deciso, per motivi di economicità, di optare per il viaggio in pulman (anche se alcuni andranno in aereo ed altri in treno).

Inoltre, dopo una breve discussione, si è deciso di partire alle ore 22.00 del 18 ottobre dal parcheggio dell'Ikea di Collegno e di prevedere il ritorno dopo il pranzo di domenica 21.

Si rammenta che il costo del pulmann è di € 105.00 cadauno.

Viene altresì stanziata la somma di € 2.000 dal Bilancio regionale quale contributo alle spese da suddividere tra i partecipanti.

03) Marcia della Pace 23 settembre

Mauro (Segretario Regionale): ricorda come il 23 settembre è prevista la seconda edizione della Marcia della Pace in Piemonte.

Purtoppo bisogna prendere atto che siamo molto in ritardo nella preparazione di questo evento e che forse occorrerebbe rinviarlo.

Il Consiglio concorda con il Segretario Regionale.

Dario (S.Francesco al Campo 1): comunica che comunque, in quanto Comunità, effettueranno ugualmente la Marcia e che chi vuole potrà aggregarsi.

04) Assemblea Nazionale 2013

Mauro (Segretario Regionale): prima di dare la parola alle Pattuglie informa che martedì p.v. verrà effettuato un sopralluogo a Bardonecchia con Gigi Lo Russo (responsabile nazionale per i grandi eventi). Durante tale giornata ci sarà un incontro con l'Amministrazione comunale, il Direttore del Villaggio Olimpico ed il Parroco. Se tutto sarà chiarito, verranno firmati i contratti e effettuati gli accordi necessari

e quindi la preparazione dell'Assemblea Nazionale entrerà nel vivo.

Ora la parola alle pattuglie:

Vilma (Pattuglia Relazioni esterne): abbiamo già un elenco nominativo di persone sia da contattare che da invitare. Siamo in attesa di sapere cosa si intenda fare ed i dettagli organizzativi dell'Assemblea. Ci attiveremo anche nella ricerca di eventuali sponsor.

Maria Grazia (Pattuglia Segreteria): abbiamo avuto, inizialmente, alcune difficoltà in merito al concorso per il logo con la struttura nazionale. Sino ad oggi ci sono arrivati tre elaborati. Sarebbe opportuna la nomina del Comitato organizzatore, del Presidente il Comitato e del tesoriere così come previsto dal Regolamento nazionale.

Giorgio (Vercelli-Echi Lontani): per il Tesoriere non c'è problema, abbiamo Mimma che svolge già tale servizio per il regionale.

Mimma (Rivoli 1): afferma che la sua attività lavorativa le impedisce, se l'impegno è troppo gravoso, di poter svolgere tale incarico.

Marina (Pattuglia Trasporti): riferisce che la pattuglia ha già individuate 4 tipi di gita per i non delegati: una tipicamente scout sul modello route, altre di carattere culturale religioso e/o storico. Essendo una pattuglia numerosa intenderebbero riunirsi approfittando dei Co.Re. Pertanto si richiede la disponibilità di alloggio per dormire la sera precedente i Consigli.

Dario (Pattuglia Animazione): dice che la pattuglia si è riunita una volta ed ha discusso sul libretto da consegnare e sulla veglia. Gli appunti li ha Giandomenico che è assente. Informa il consiglio di aver predisposto un modellino per l'alza bandiera che presenterà la volta prossima e che, se approvato, necessiterà degli opportuni permessi da parte l'Amministrazione comunale di Bardonecchia. Ritiene inoltre che sarebbe opportuno avere un referente unico per Pattuglia.

Marco (Pattuglia Informatica): sostiene la necessità di ottimizzare al massimo il collegamento con il Nazionale per la procedura inerente le prenotazioni. Propone di adottare, per lo scambio di informazioni, un sito realizzato con TeamLab.

Alessandra (Rapporti con location): afferma che, ovviamente, loro sono sempre a disposizione essendo sul posto. Per l'incontro di martedì verrà contattato il Parroco per verificare la sua disponibilità e della Chiesa sia per la S. Messa che per la Veglia.

05) Assemblea Regionale

Mauro (Segretario Regionale): rammenta al Consiglio che durante l'Assemblea Regionale svoltasi il 10 giugno a Trecate si è votata la modifica del nostro Regolamento. A tal riguardo propone di dar mandato a Cesare dell'elaborazione del nuovo Regolamento Regionale alla luce delle modifiche intervenute. Il Consiglio approva.

Maria Grazia (Rivoli 1): bella ed emozionante la presenza e le testimonianze di Livio e Nando. Per quanto riguarda le decisioni da assumere durante l'Assemblea, occorre avere più tempo per poterle valutare e, quindi, i documenti devono arrivare alle Comunità con maggior anticipo.

Ore 13: Pranzo

Ore 14.15: Ripresa lavori

06) Route Regionale "Sentieri di resistenza. Tra storia e attualità."

Renato (Rivoli-Stella Polare): route estremamente positiva anche nel numero dei partecipanti (35). Molto belle le strade percorse ed estremamente significative le testimonianze ascoltate. Ci hanno già chiesto quale sarà la route del prossimo anno; domandiamoci a tal proposito il perché queste iniziative hanno così un vasto riscontro e consenso.

Mauro (Segretario Regionale): afferma che se è vero che queste imprese hanno un notevole riscontro e che sono ormai diventate un punto fermo dell'attività annuale del MASCI piemontese, dobbiamo anche ammettere che a parteciparvi sono quasi sempre le stesse persone.

Mimma (Alessandria): ritiene che occorra collaborare anche con altre regioni per poter organizzare queste route. Sono comunque un segnale forte per quelle regioni del centro Italia (vedi Umbria, Marche) che certamente potrebbero raccogliere anche maggiori adesioni rispetto al Piemonte.

Mauro (Segretario Regionale): per il prossimo anno si potrebbe ipotizzare una Route sulle montagne intorno a Bardonecchia, in vista della successiva Assemblea.

Maria Grazia (Rivoli 1): invita a fare attenzione a quando fare, e se fare, una Route il prossimo anno. Per l'Assemblea avremo parecchio lavoro da svolgere.

07) CREM

Giuliana (Settimo T.se): presenta la verifica che la Comunità ha fatto in merito all'organizzazione ed alla gestione del Campo Estivo (vedi allegato). Occorrerà per il futuro sicuramente migliorare la scheda di prenotazione, inserendo maggiori informazioni. La gestione ha portato comunque ad un avanzo di ben € 800.00 che si propone vadano destinati per l'organizzazione del prossimo CREM.

Bruno (Regina Margherita): in merito al fatto di dover tenere la Segreteria praticamente sempre aperta, propone di stabilirne degli orari di apertura ai quali tutti dovranno attenersi.

Dario (Pattuglia Animazione): afferma che al gioco del sabato, proprio perché siamo Adulti e non più Scout o Lupetti, occorre dare del contenuto e non solo puro divertimento.

Si sono susseguiti diversi interventi tutti volti a sottolineare l'ottima riuscita del Campo gestita, tra l'altro, da una Comunità composta da soli 4 A.S.

Per quanto attiene la destinazione dell'avanzo di gestione si decide di versarlo in cassa senza prevederne un particolare utilizzo, così come si è sempre fatto in questi casi.

08) Via Francigena

Francesco (Vice-Segretario Regionale): comunica che siamo partiti da S. Antimo e siamo arrivati a Roma. Cinque anni fa dal S. Bernardo siamo partiti in 20 e siamo arrivati a Roma in 70. Ad attenderci in S. Pietro c'era il nostro A.E. Nazionale Padre Francesco Compagnoni, il Presidente Nazionale Riccardo Della Rocca, il Vicario Generale di S.S. Benedetto XVI per la Città del Vaticano S.E. Cardinale Angelo Comastri.

Con loro abbiamo visitato i Giardini, la Basilica e ci siamo soffermati sulla Tomba di Pietro.

Sergio (Torino 2): con quest'impresa abbiamo fatto rivivere la Via Francigena.

Vilma (Torino 3-Aquila Maculata): afferma che ora non dobbiamo disperdere quanto fatto, specie la parte piemontese del percorso. Si potrebbe ipotizzare la gestione di un ostello o, comunque, mantenere vivo questo tratto di strada.

Mauro (Segretario Regionale): in questa impresa, fortemente voluta dal nazionale, si è notata la presente attiva del Piemonte, tanto che a Luciano Pisoni (Responsabile del progetto), è stato affiancato Renato quale coordinatore di uno dei due gruppi.

Mario (Torino 2): accenna al Pellegrinaggio fatto a Lourdes dai Foulards bianchi e coordinato da Sonia. 530 persone tra le quali 35 MASCI. Propone di partecipare, come Piemonte, al prossimo.

09) I nostri progetti

Sviluppo:

Renato (Rivoli-Stella Polare): (vedi intervento allegato)

Formazione:

Mauro (Segretario Regionale): su questo tema vi è un momento di stasi. La nostra regione è poco presente ai momenti formativi che il MASCI propone.

Protezione civile:

Dario (S. Francesco al Campo 1): comunica che non abbiamo i requisiti richiesti dalla Regione per poter avere il riconoscimento formale. La Pattuglia continua comunque ad incontrarsi.

Tappi:

Bruno (Regina Margherita): comunica che si è richiesto un aumento dell'importo che ci viene riconosciuto per ogni conferimento di tappi effettuato.

Alle ore 16.00 il Segretario Regionale, essendo esauriti gli argomenti all'O.d.G. dichiara concluso il Consiglio Regionale ed invita tutti i presenti alla S. Messa che verrà celebrata da **Padre Timoteo**.

Amedeo, Magister della Comunità che ci ha così ben ospitati, al termine della S.Messa, invita tutta a recitare una Preghiera conclusiva della giornata.

f.to

Il Segretario verbalizzante

Il Segretario Regionale

Allegati:

Libretto

Lettera dimissioni

Verifica CREM Settimo T.se

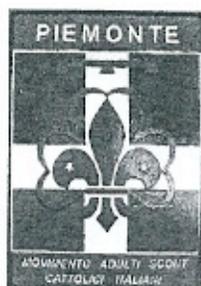
Relazione Renato

Fotografie



REGIONE PIEMONTE

Comunità di Alessandria



Consiglio Regionale
09 settembre 2012
CASCINA BROWNSEA
VALLE SAN BARTOLOMEO

PROGRAMMA

ore 8,30 – 8,50	accoglienza
ore 9,00	Inizio lavori
ore 13,00	pranzo
ore 14,30	ripresa lavori
ore 16,00	conclusione attività
ore 16,00 – 17,00	S. Messa

ORDINE DEL GIORNO

Polo Regionale “Entrare nella storia con il nostro Metodo” – relazione dettagliata della pattuglia su come si realizzerà il polo, con quali supporti, cosa devono fare la Comunità, la bozza dell'intervista e breve dimostrazione.

Piazze, trivi e quadri – ottobre 2012 a Salerno, N° iscritti, situazione viaggio A+R, rimborsi alle Comunità.

Marcia della Pace 23 settembre – situazione organizzazione e partecipanti iscritti.

Assemblea Nazionale 2013 – breve relazione delle 6 pattuglie sulle riunioni.

Assemblea Regionale – verifica e proposte per l'estensione delle modifiche al “Regolamento Regionale”.

Route Regionale “Sentieri di resistenza. Tra storia e attualità.” - breve verifica.

CREM – verifica.

Via Francigena – breve relazione sull'ultima tappa, dell'impresa nazionale, Sant'Antimo – Roma.

I nostri progetti (sviluppo – formazione – protezione civile – tappi)

Varie ed eventuali

“Per noi servire è un privilegio e quello che cerchiamo di dare è un servizio vero, offerto con tutto il cuore. Ci rendiamo conto che quello che facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma l'oceano senza quella goccia sarebbe più piccolo.”

(Madre Teresa di Calcutta)

Donaci, o Signore, di saper vivere in tutto
il primato del Tuo amore
nel nostro cuore e nella nostra vita.

Fa che sapendoci amati da Te
ci riconosciamo come uomini
chiamati a cantare con la vita
le dolci note della fede, della carità e della speranza.

Ispiraci la gratitudine,
che ci porti ad onorare sempre il Tuo nome,
a spendere il tempo per la Tua lode,
a santificare ogni giorno la Tua presenza in mezzo a noi.

Aiutaci a guardare al nostro prossimo,
con gli occhi della misericordia
con cui Tu raggiungi ed ami ogni uomo.

Liberaci da ogni forma di violenza,
dalla menzogna e dalla sete del possesso.

Donaci la purezza del cuore,
in modo che non si annidi mai la malizia ed il pregiudizio,
per poter raggiungere la gioia dei rapporti semplici,
ma forti nell'amicizia sincera ed onesta nella verità.

Rendici operatori di giustizia
e di pace verso tutte le tue creature,
servi per amore dei deboli e dei poveri.

Fa che per tutti
Possiamo essere un segno della Tua bontà,
che, sola, può cambiare il cuore
e donare senso e bellezza al nostro vivere
e al nostro morire.

Amen

Concludiamo la giornata, ringraziando il Signore, con la speranza di aver ben operato per le nostre Comunità, pregandolo di assisterci nel ritorno verso casa, e di non farci mai scordare che:

Dio solo può dare la fede;

noi, però, possiamo dare testimonianza.

Dio solo può dare la speranza;

noi, però, possiamo infondere fiducia.

Dio solo può dare l'amore;

noi, però, possiamo insegnare all'altro ad amare.

Dio solo può dare la pace;

noi, però, possiamo seminare l'unione.

Dio solo può dare la forza;

noi, però, possiamo dare sostegno ad uno
scoraggiato.

Dio solo è la via;

noi, però, possiamo indicarla agli altri.

Dio solo è la luce;

noi, però, possiamo farla brillare agli occhi di tutti.

Dio solo è la vita;

noi, però, possiamo far rinascere negli altri la voglia
di vivere.

Dio solo può fare ciò che appare impossibile;

noi, però, possiamo fare il possibile.

Dio solo basta a se stesso;

Egli, però, preferisce contare su di noi.



BUONA STRADA

All'attenzione del S.R. Mauro Mellano
e p.c. al Co.Re.

Oggetto: dimissioni dall'incarico di Vice S.R. del Masci Piemonte.

A seguito del mio ingresso come C.N. nel prossimo CN Masci del 21 settembre, ho pensato di lasciare il mio incarico in modo che il S.R. possa cercarsi un nuovo collaboratore di fiducia e con minore cumulo di mansioni e impegni.

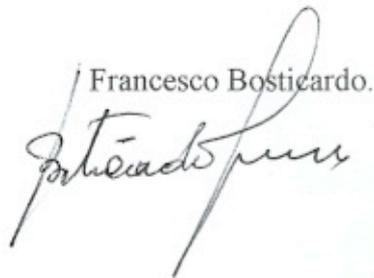
Ho pensato di rassegnare le mie dimissioni per non creare situazioni di cumulo di cariche e per dare la possibilità ad altri A.S. affinché possano mettersi in gioco nella collaborazione alla guida della Regione.

Ho cercato di interpretare lo spirito dell'art. 12, comma 6 del Regolamento nazionale del Masci che prevede la decadenza del S.R. e/o del Magister se eletti a C.N.

Nel mio caso di Vice S.R. non è prevista la decadenza, ma io penso sia opportuno lasciare libero il S.R. di operare la scelta più confacente l'attuale nuova situazione.

Ringrazio tutti gli A.S. della Regione Piemonte per la bella e interessante esperienza che ho potuto vivere e della "Strada" che abbiamo percorso e che spero ancora percorreremo insieme.

Buona Strada.

Francesco Bosticardo.


Rivoli, 8 settembre 2012

M.A.S.C.I. REGIONE PIEMONTE

Comunità SETTIMO TORINESE "LA BISARCA"

VERIFICA DEL CAMPO REGIONALE ESTIVO MASCI 2012

Luogo: SUSA (TO) – Villa San Pietro

Periodo: 29,30 giugno – 1° luglio 2012

Partecipanti: vedere foglio allegato

La presente relazione intende sottolineare le sole criticità che la comunità ritiene siano emerse dall'evento e che, quindi, abbiano necessità di riscontro.

La verifica dell'evento viene sviluppata attraverso i seguenti punti:

1. IDEAZIONE
2. PREPARAZIONE
3. REALIZZAZIONE

IDEAZIONE

Riteniamo che in fase di ideazione/progettazione debbano essere indicati (a livello regionale) gli obiettivi che si vogliono perseguire in modo che le attività siano ad essi coerenti. (deve essere privilegiata l'interazione tra le varie comunità solo attraverso le attività o anche nella corvèe cucina?)

PREPARAZIONE

Difficoltà nel reperimento della località in quanto siamo partiti alla ricerca del posto a gennaio ma era, evidentemente, troppo tardi.

Il modulo d'iscrizione così come stato usato, mutuato dal precedente, si è rivelato del tutto inadeguato alla bisogna in quanto da esso non si potevano ricavare i dati essenziali per una corretta gestione dell'evento (p.es: non veniva indicato il numero di persone che erano presenti ai pasti).

Positiva è risultata l'interazione tra le varie comunità sia tra quelle che si sono frequentate per preparare le varie attività, sia per quelle che si sono sentite solo virtualmente.

La formalizzazione delle presenze è avvenuta quasi totalmente entro le date prefissate.

REALIZZAZIONE

Si è sentita la mancanza di un capo campo che fungesse da coordinatore dei vari momenti.

La segreteria non può rimanere aperta per tutta la durata dell'evento, o quasi. E' necessario sensibilizzare le comunità sul fatto che gli arrivi e le partenze debbano essere concentrati il più possibile.

Lo stesso andirivieni di AS si ripercuote sulla gestione economica dell'evento.

I workshop dovrebbero essere gestiti su due turni in modo che gli AS possano avere la possibilità di partecipare a due attività.

La gestione economica dell'evento è stata buona con un notevole avanzo pur avendo mantenuto le quote dell'anno scorso.

Questo ci ha portato a riflettere sul fatto che forse le quote erano troppo alte, ma non avendo memoria storica non siamo stati in grado di darci una risposta.

Per questo motivo riteniamo che la regione debba essere sensibilizzata sulla gestione economica di eventi di questa portata. Questo in ragione del fatto che il flusso di denaro relativo a questo crem è risultato essere pari o quasi alla metà bilancio annuale regionale.

Suggeriamo, quindi, la creazione di un pattuglia (la cui composizione sarebbe da definire) che abbia la sola gestione economica degli eventi regionali. Lo scopo sarebbe quello di mantenere una memoria storica "economica" degli eventi precedenti per meglio gestire quelli futuri.

L'avanzo di circa 800 euro registrato suggeriamo di portarlo in detrazione alle quote del prossimo crem.

Bozza sviluppo

Sono ormai tre anni che il nostro movimento ha preso a cuore l'impegno di innalzare il numero delle comunità e dunque dei suoi censiti.

L'idea nasce dalla convinzione che è necessario avere uno sguardo più attento all'educazione e autoeducazione degli adulti così come richiesto dai nostri Vescovi (Educare alla vita buona del Vangelo). Il metodo scout ha tutte le necessarie e consolidate tradizioni per rispondere a questa impegnativa sfida sia per la realizzazione di una società più attenta, giusta ed accogliente per tutti, sia per la diffusione del messaggio evangelico. Si tratta allora di un impegno a doppio binario, il primo quello di promuovere e valorizzare per quelli che non lo conoscono il nostro movimento come opportunità di crescita, il secondo quello di dare un rinnovato impulso alle comunità che talvolta si ritrovano a vivere una dimensione abitudinaria. Serve, allora, far riscoprire il significato alto dell'autoeducazione per gli adulti che è soprattutto l'apprendimento della capacità individuale e comunitaria per la gestione dei cambiamenti della realtà circostante sempre più dinamica e veloce.

La scelta di optare per la costituzione di un maggior numero di comunità nasce da uno studio attento e puntuale della composizione del movimento e dalla lettura della più che cinquantennale esperienza da cui emerge un dato: le nostre comunità hanno un ciclo di vita, talvolta molto lungo (decine di anni), nascono con un gruppo di persone che resta sempre uguale, salvo alcuni nuovi ingressi sporadici, prevalentemente nei primi anni di vita, e qualche uscita per i motivi più vari, non esclusi quelli biologici. E' evidente che un gruppo di persone che vive così a lungo insieme tende a riproporre sempre le stesse dinamiche ed anche le comunità nate vitalissime ad un certo punto si stabilizzano e poi si esauriscono vivendo così di fatto più per inerzia e per abitudine che per un reale forte interesse, per una forte motivazione. Questo è una prima riflessione che vorremmo sottoporre all'attenzione di tutto il Co.Re.

La seconda riflessione parte dal presupposto che per promuovere lo sviluppo non basta un generico impegno delle comunità e di ciascuno, occorre prevedere, a livello regionale, un progetto organico che le comunità e i singoli dovrebbero poi concretizzare impegnandosi direttamente nelle proprie realtà di appartenenza.

Sicuramente il punto di partenza del progetto operativo sta nell'individuazione dei bacini a cui rivolgersi, in via preferenziale dirigendo la proposta a coloro con i quali esiste una maggior sintonia ideale e culturale.

- Lo scautismo giovanile,
- - coloro che hanno vissuto l'esperienza scout giovanile e che poi hanno lasciato
- - i capi a disposizione
- Quei gruppi di vecchi scout che pur avendo lasciato l'associazione giovanile, si ritrovano comunque in piccoli gruppi per riflettere insieme, per fare esperienze di preghiere o servizi particolari
- Le famiglie e gli amici degli scout. Spesso tra costoro c'è chi avrebbe voglia di provare l'esperienza scout. Questo aspetto, ovviamente, prevede un lavoro da impostare con i capi.

In ultimo: se l'obiettivo è quello di avere un maggior numero di comunità, allora dovremo anche avere la capacità di pensare che in uno stesso ambiente, possono convivere più comunità Masci anche se si distinguono per un diverso approccio al movimento e un diverso modo di operare sul territorio.

Da fare : bozza 1

Analisi della situazione delle comunità esistenti

Storia della comunità, numero censiti, età media, situazione generale, obiettivi, sede, prospettive, altro. (fine ottobre)

Realtà territoriale

Le comunità dovrebbero preparare un elenco di: gruppi Agesci prossimi alla propria sede o città, gruppi genitori, gruppi di servizio, ex capi o persone che potrebbero essere coinvolti. (fine ottobre)

Comunità Regionale

E' possibile incontrare persone interessate a conoscere e vivere alcune esperienze Masci.

Non sempre però è possibile, per tante ragioni, inserirli nelle comunità esistenti.

Sarebbe opportuno per costoro ipotizzarne l'inserimento nella comunità regionale. Questa comunità potrebbe appoggiarsi di volta in volta all'attività di una o più comunità costituite.

Riferimenti per la Pattuglia Sviluppo Regionale

E' opportuno che in ogni comunità venga individuato uno o più AS che possano essere riferimento per la pattuglia sviluppo. Il loro compito potrebbe essere sia di stimolo all'interno delle comunità per il discorso sviluppo, sia d'interesse nell'acquisizione di tecniche atte a presentare il Masci nella realtà dove opera la comunità.

E' altresì opportuno che in ogni area del Piemonte possa essere individuato un riferimento per i rapporti con l'Agesci, grosso modo dovrebbe coincidere con le loro zone.

Suggeriamo . Alessandria Asti – Leo Vanelli, Canavese – Dario Maurizio, vanno ancora individuati quelli per la zona Novara- Vercelli, Torino città, e zone limitrofe.

Zona Cuneo

E' la realtà dove siamo totalmente assenti come Masci, la pattuglia con fatica, sta tentando degli approcci. Chiediamo a tutti gli ex Agesci uno sforzo di memoria per segnalarci ex capi da contattare in questa zona.

Gli obiettivi attuali

Si sta tentando la costituzione della comunità AL 2, sforzo supportato dalla comunità AL 1. Leo e la pattuglia sviluppo dell'AL1 hanno anche contatti con ex della comunità Masci di Novi. Sottolineiamo lo sforzo che sta facendo Alessandria, sforzo che sicuramente la pattuglia non potrebbe operare e per la distanza e per la non conoscenza di quella zona. Ecco quindi meglio spiegato la necessità di individuare le persone del luogo che si rendano disponibili a fare da riferimento per la pattuglia.

Addetti Stampa

Sarebbe sicuramente un grosso aiuto per la diffusione e quindi per la conoscenza del movimento nella regione, se gli addetti stampa potessero trovare contatti con giornali locali e diocesani per amplificare le diverse attività delle comunità del Piemonte. Anche qui, il loro lavoro sarebbe facilitato se ci fosse un riferimento sviluppo in ogni comunità o zona, o diocesi.

Materiale divulgativo

Al momento abbiamo in dotazione dei depliant confezionati in regione, stentiamo ad avere quelli nazionali. Abbiamo anche fatto nostra, l'idea di costruirci un DVD regionale. Proprio perché crediamo utile che sia regionale, chiediamo a tutte le comunità di fornirci, in tempi brevi, alcune fotografie riguardanti le diverse attività svolte, possono essere quelle di: servizio, preghiera, strada, ambiente, collaborazioni con altre comunità o gruppi scout giovanili, imprese, collaborazioni cittadine, cerimonie, Luce di Betlemme, ecc. ecc.

Visibilità

Dovremo intensificare i nostri rapporti con Agesci. Le esperienze comuni passate hanno rafforzato l'idea per entrambe le associazioni, di formalizzare altre collaborazioni, come in passato abbiamo avuto sia con Vialfrè che il convegno, per citare solo le ultime due grosse occasioni, ma in realtà sono state di più. Come pattuglia proponiamo di accasare ufficialmente la sede regionale in via Beaulard. Inoltre potrebbe essere interessante avere una collaborazione operativa con il settore PNS Agesci, così come dovrebbe svilupparsi quella con il settore protezione civile. Continuare il percorso parco BP in Torino e proporre per il prossimo anno la nostra marcia della pace di settembre. Costruire un percorso comune con il referente sviluppo regionale Agesci, diventa necessario per conoscere meglio dinamiche e situazioni dell'Agesci. Si potrebbe anche pensare di formalizzare un CoRe e Consiglio Regionale Agesci in comune, preferibilmente ad inizio anno, così da presentarci i programmi e magari trovare punti d'incontro. Esperimento questo, già portato avanti dalla regione Liguria e pare, con buoni risultati. Nel mese di novembre dovrebbero essere eletti i nuovi Responsabili Regionali. Il normale augurio di buon lavoro che si dovrebbe loro rivolgere, potrebbe essere l'occasione per intavolare e proporre quanto scritto. Infine ipotizzare un evento regionale comune da programmare ogni tre anni circa. Per quanto riguarda la visibilità poi, riteniamo necessario come pattuglia, cogliere tutte le occasioni per "essere visibili" e invitare anche le comunità a fare altrettanto utilizzando i contatti con il mondo delle associazioni e del volontariato, piuttosto che gli eventi anche sociali in cui proporre il nostro servizio e presentare la nostra proposta.

Il confronto

Infine, ci sembra opportuno organizzare un WS sullo sviluppo a livello regionale per tutti i referenti delle diverse comunità. Sarebbe un'occasione per costruire una piattaforma comune di presentazione del movimento, per tenerci aggiornati sul programma sviluppo e per scambiare delle idee e delle tecniche. Va da se che, sarebbe preferibile non fossero i Magister ad assumersi l'impegno di farsi referenti.



Co.Re. 9 settembre 2012 - Cascina Brownsea (AL)